

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche

- Dati provinciali -

**Risultati del II trimestre 2021
e previsioni per il III trimestre 2021**

Tavola 20
Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2021		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	41	37	22
PROVINCE			
Bologna	41	38	21
Ferrara	44	31	25
Forlì	53	25	22
Modena	32	34	34
Parma	43	37	20
Piacenza	52	25	23
Ravenna	49	36	15
Reggio nell'Emilia	33	43	24
Rimini	35	56	9
Romagna	43	42	15

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21

Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2021			
		Totale imprese			
		aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO		52	22	26	11,0
PROVINCE					
Bologna		50	19	31	13,0
Ferrara		47	22	32	11,9
Forlì		58	19	24	13,9
Modena		42	22	37	7,2
Parma		57	21	21	11,8
Piacenza		62	18	19	13,1
Ravenna		61	16	23	10,5
Reggio nell'Emilia		51	25	24	11,1
Rimini		48	42	10	7,4
Romagna		53	31	16	10,4

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22
Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2021		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	25	57	18
PROVINCE			
Bologna	33	49	18
Ferrara	31	45	24
Forlì	29	60	11
Modena	19	60	22
Parma	19	64	17
Piacenza	17	55	28
Ravenna	20	65	14
Reggio nell'Emilia	16	65	18
Rimini	25	61	13
Romagna	27	61	12

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2021		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	11	86	4
PROVINCE			
Bologna	10	87	4
Ferrara	13	83	4
Forlì	7	89	4
Modena	8	84	8
Parma	10	85	5
Piacenza	14	83	4
Ravenna	10	88	2
Reggio nell'Emilia	16	82	2
Rimini	13	87	0
Romagna	10	88	2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24

**Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo
per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2021		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	17	64	19
PROVINCE			
Bologna	23	58	19
Ferrara	23	57	20
Forlì	19	66	15
Modena	11	69	19
Parma	15	62	22
Piacenza	7	68	25
Ravenna	13	72	15
Reggio nell'Emilia	14	66	20
Rimini	18	68	14
Romagna	19	67	15

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25

Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia. (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		2° trimestre 2021			
	Totale imprese				
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	37	59	3	2	
PROVINCE					
Bologna	50	45	2	4	
Ferrara	40	56	3	0	
Forlì	44	54	0	2	
Modena	42	49	7	2	
Parma	33	63	3	0	
Piacenza	35	61	1	2	
Ravenna	26	72	1	0	
Reggio nell'Emilia	23	73	2	1	
Rimini	20	76	4	0	
Romagna	31	66	2	1	

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 2° trimestre 2021 sono state realizzate nel mese di luglio 2021.